



Ripresa delle attività sportive tutte le discipline

Solo in modalità individuale

Roma 3 maggio 2020

L'ACSI, in relazione al DPCM del 26 aprile 2020, e della Direttiva del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2020 intende informare, con la presente nota, gli affiliati e gli sportivi tesserati, significando che la ripresa delle attività sportive è **consentita per tutte le discipline sportive svolte all'aperto ed a porte chiuse e con modalità individuale. Con accompagnatore per i minori e le persone non completamente autosufficienti.**

Il DPCM del 26 aprile nell'articolo 1 precisa che, **dal 4 maggio: lettera f)**

- “Non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto (la norma si riferisce alle attività con più persone); è **consentito svolgere individualmente**, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, **attività sportiva o motoria, purché nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività.**”

Le prescrizioni a cui bisogna rigorosamente attenersi sono le seguenti: ambito geografico in cui si può svolgere l'attività sportiva e cioè **limitatamente alla propria Regione e nel rispetto della distanza interpersonale di almeno due metri**, ed a quelle previste dalle linee guida in preparazione. (Art.1 lett. g)

Inoltre, il medesimo art. 1 alla **lettera g)** specifica che:

- **le sessioni di allenamenti degli atleti, professionisti e non professionisti** – riconosciuti di **interesse nazionale** dal Coni, dal Cip e dalle rispettive Federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali e internazionali – **sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali.**

Nel dettaglio, il decreto chiarisce che:

- “A tali fini, sono emanate, previa validazione del comitato tecnico-scientifico istituito presso il dipartimento della protezione civile, apposite linee guida, a cura dell'ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri su proposta del Coni, o del Cip, sentita la Federazione dei medici sportivi e i soggetti sportivi tra cui gli **Enti di Promozione Sportiva.**”

In attesa delle annunciate “linee guida” la direttiva del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2020 dispone che sia “comunque consentita a tutti gli atleti, anche di discipline non individuali, come ad ogni cittadino l'attività sportiva individuale, in aree pubbliche o private, nel rispetto della distanza interpersonale almeno di due metri e rispettando il divieto di ogni forma di assembramento.” Si consiglia di riprendere l'attività con gradualità.

SAREMO TEMPESTIVI NELLE COMUNICAZIONI DI AGGIORNAMENTO